

REGOLAMENTO DI DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE MEDICINA TRASFUSIONALE AREA NORD
CALABRIA

PREMESSA

Con il DPGR-DCA n.58 del 26/6/2014 è stata approvata la riorganizzazione della rete trasfusionale regionale che ha previsto la necessità di concentrare in poche strutture le attività di lavorazione e qualificazione biologica delle donazioni, al fine di conseguire livelli ottimali di qualificazione e standardizzazione degli emocomponenti e di **garantire la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali**, con conseguenti economie di scala.

Con in suddetto DPGR-DCA n.58 del 26/6/2014, nell'ambito del nuovo modello organizzativo previsto, basato su un sistema regionale integrato, sono stati istituiti i Dipartimenti di Medicina Trasfusionale (DMT) e con il DPRG-DCA n.66 del 6/3/2018, al fine di standardizzare e rendere omogenee le procedure relative all'organizzazione e al funzionamento della nuova Rete Trasfusionale Regionale, è stato elaborato un regolamento che stabilisce le modalità operative da seguire ai fini della gestione delle attività.

Il **“Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale dell'Area Nord Calabria”** è costituito dall'U.O.C. di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza e dalle U.O.S.D. di Medicina Trasfusionale di Castrovillari, Paola e Rossano, ricadenti nell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza.

Art. 1) FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMT) provvede a:

1. organizzare la rete di raccolta di sangue ed emocomponenti;
2. definire, nel rispetto degli obiettivi della programmazione regionale e in accordo con le strutture trasfusionali afferenti e le associazioni di volontariato, il piano di produzione annuale di sangue, emocomponenti e plasma per uso industriale;
3. programmare la produzione in plasmaferesi, in relazione agli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale;
4. programmare la produzione di concentrati piastrinici da buffy-coat nelle diverse sedi in base alle reali necessità; la lavorazione di tutti i buffy-coat prodotti in regione consentirà una elevata disponibilità di piastrine tale da consentire una rimodulazione delle piastrinoafèresi verso le plasmaferesi riservando le piastrinoafèresi ai casi appropriati;
5. condividere, tramite sistema informatico, i dati utili con le strutture trasfusionali afferenti per permettere la competenza della gestione del donatore;
6. coordinarsi con il CRQB garantire l'invio dei campioni biologici ai fini della qualificazione biologica;
7. svolgere la funzione di primo livello di compensazione per emocomponenti per le strutture del territorio di competenza, prevedendo sulla base di protocolli condivisi, la presenza della scorta necessaria nei singoli ST;

8. collaborare con la Struttura Regionale di Coordinamento/Centro Regionale Sangue (SRC/CRS) per l'attuazione dei meccanismi di compensazione intra-regionale, tramite l'utilizzo obbligatorio della bacheca regionale;
9. consegnare il plasma all' Azienda di frazionamento industriale;
10. garantire il massimo sviluppo delle attività di servizio collegate alla medicina trasfusionale, quali il buon uso del sangue e degli emocomponenti, la consulenza trasfusionale e l'utilizzo appropriato degli emoderivati;
11. garantire l'omogeneizzazione e la standardizzazione di tutte le procedure trasfusionali attuate nelle strutture trasfusionali afferenti, attraverso l'adozione di protocolli operativi comuni e condivisi;
12. garantire l'aggiornamento del sistema gestionale informatico necessario al funzionamento della organizzazione; promuovere e coordinare corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale, in collaborazione con la SRC/CRS;
13. trasmettere alla SRC/CRS la relazione semestrale delle attività.

Art. 2) ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il DMT è collocato all'interno del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, che ha individuato al proprio interno gli spazi necessari per il funzionamento del Dipartimento.

L'Azienda Ospedaliera e l'Azienda Sanitaria Provinciale avviano e disciplinano, mediante la stesura del presente documento, le modalità organizzative, concorrendo ad istituire il Comitato di Dipartimento.

2 a) Comitato di Dipartimento

Il Comitato di Dipartimento recepisce le indicazioni della programmazione regionale e, valutando le opportunità di integrazione tra le Aziende, definisce le strategie dell'area dipartimentale e formula coerentemente le adeguate scelte gestionali ed organizzative.

Al Comitato spetta assicurare le funzioni del DMT ed elaborare e trasmettere annualmente alla SRC/CRS un piano delle attività in ambito di area dipartimentale.

Il Comitato di Dipartimento è composto:

- dal Coordinatore del Dipartimento;
- dal Direttore Sanitario Aziendale dell'A.O. di Cosenza;
- dal Direttore Sanitario Aziendale dell'A.S.P. di Cosenza;
- da un Dirigente Medico di ognuno dei Servizi Trasfusionali di Castovillari, Paola e Rossano;
- dal Responsabile sanitario dell'Unità di Raccolta AVIS di Cosenza
- dal Responsabile Sanitario dell'Unità di Raccolta della FIDAS di Paola.

Il Comitato è presieduto da un Coordinatore, individuato nel Direttore dell'UOC di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'A.O. di Cosenza, che svolge la funzione di Unità di coordinamento.

2 b) Compiti del Coordinatore

Il Coordinatore si avvale di un Ufficio di Supporto che assume anche le funzioni di segreteria ed assicura il sostegno operativo alle attività dell'area dipartimentale.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- assicura il funzionamento del Dipartimento;
- cura i rapporti con la SRC/CRS, con gli altri DMT della Regione Calabria e con i ST in ordine al flusso informativo sui dati e le attività del Dipartimento;
- predisporre e trasmette alla SRC/CRS la relazione di programmazione annuale e la relazione sull'andamento delle attività trasfusionali in ambito dipartimentale, con periodicità semestrale.
- Coordina Gruppi di Lavoro Interaziendali finalizzati:
 - Alla promozione della donazione del sangue e ai rapporti con le associazioni dei donatori;
 - All'attività del Patient Blood Management (PBM), come approccio multidisciplinare e multimodale volta alla prevenzione della trasfusione evitabile (in particolare nella chirurgia programmata/di elezione).
 - Alla valutazione e al governo dell'appropriatezza dell'uso di emocomponenti e plasma derivati;
 - Alla promozione del buon uso del sangue;

Il Coordinatore, inoltre, è incaricato di convocare il Comitato, con cadenza almeno trimestrale e, comunque, quando viene richiesto da uno dei componenti; di disciplinare inoltre le sedi e le modalità di convocazione delle riunioni, definendo le adeguate modalità di verbalizzazione delle sedute. Le riunioni del Comitato di Dipartimento sono valide quando vi è la presenza della metà più uno dei componenti del Comitato stesso.

Fra i componenti del Comitato di Dipartimento viene nominato Il Vice-Coordinatore.

2 c) Compiti del Vice-Coordinatore

Il Vice-Coordinatore viene nominato dal Coordinatore fra i Dirigenti dei ST afferenti al Dipartimento e sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento. Inoltre, è titolare della delega per la programmazione per la produzione in plasmateresi, in relazione agli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale;

L'ufficio di Supporto è costituito dal Segretario di Dipartimento e dal Responsabile della Qualità di Dipartimento.

2 d) Compiti del Segretario di Dipartimento

Il Segretario di Dipartimento viene nominato dal Coordinatore fra i Dirigenti dei ST afferenti e, oltre a collaborare alle attività finalizzate al funzionamento del Dipartimento, compreso l'approntamento dei verbali relativi alle riunioni, è titolare della delega all'aggiornamento del sistema gestionale informatico necessario al funzionamento della organizzazione e alla promozione e coordinamento di corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale, in collaborazione con la SRC/CRS.

2 e) Compiti del Responsabile della Qualità di Dipartimento

Il Responsabile della Qualità di Dipartimento viene nominato dal Coordinatore del fra i Dirigenti dei ST afferenti al Dipartimento stesso ed ha il compito di garantire l'omogeneizzazione e la standardizzazione di tutte le procedure trasfusionali attuate nelle strutture trasfusionali afferenti, attraverso l'adozione di protocolli operativi comuni e condivisi. È, Inoltre, responsabile della pianificazione degli audit periodici. Si avvale della collaborazione dei referenti della qualità delle singole Strutture Trasfusionali.

L'organigramma è definito nell'allegato A, mentre l'elenco nominativo dei componenti del Comitato di Dipartimento è riportato nell'allegato B.

Art. 3) EMOTECA DIPARTIMENTALE

In ciascun Dipartimento viene costituita un'Emoteca Unica Dipartimentale nella quale confluiscono tutti gli emocomponenti validi e disponibili prodotti. Tale Emoteca Dipartimentale è governata centralmente dal SIMT dell'A.O. di Cosenza, che distribuisce periodicamente, sulla base della PI.06 "CENTRALIZZAZIONE LAVORAZIONE E VALIDAZIONE UNITÀ DI SANGUE" tutti gli emocomponenti necessari alla copertura del fabbisogno locale.

ART. 4) ATTIVITÀ SVOLTE PRESO LE UNITÀ COSTITUENTI IL DIPARTIMENTO

4 a) Attività specialistica di base

SIMT A.O. di Cosenza

- Selezione del donatore e raccolta di sangue ed emocomponenti;
- Conservazione emocomponenti;
- Assegnazione di emocomponenti in routine ed in urgenza;
- Attività ambulatoriale e di consulenza clinica;
- Osservatorio epidemiologico ai fini dell'emovigilanza (attività di sorveglianza sulle malattie trasmissibili e sugli eventi indesiderati della donazione, nonché emovigilanza post-trasfusionale);
- Medicina trasfusionale di base;

- Immunoematologia di I livello;
- Attività di predeposito e tecniche autotrasfusionali (recupero perioperatorio ed emodiluizione);

ST di Castrovillari

- Selezione del donatore e raccolta di sangue ed emocomponenti;
- Conservazione emocomponenti;
- Assegnazione di emocomponenti in routine ed in urgenza;
- Attività ambulatoriale e di consulenza clinica;
- Osservatorio epidemiologico ai fini dell'emovigilanza (attività di sorveglianza sulle malattie trasmissibili e sugli eventi indesiderati della donazione, nonchè emovigilanza post-trasfusionale);
- Medicina trasfusionale di base;
- Immunoematologia di I livello;
- Attività di predeposito e tecniche autotrasfusionali (recupero perioperatorio ed emodiluizione);

ST di Paola

- Selezione del donatore e raccolta di sangue ed emocomponenti;
- Conservazione emocomponenti;
- Assegnazione di emocomponenti in routine ed in urgenza;
- Attività ambulatoriale e di consulenza clinica;
- Osservatorio epidemiologico ai fini dell'emovigilanza (attività di sorveglianza sulle malattie trasmissibili e sugli eventi indesiderati della donazione, nonchè emovigilanza post-trasfusionale);
- Medicina trasfusionale di base;
- Immunoematologia di I livello;
- Attività di predeposito e tecniche autotrasfusionali (recupero perioperatorio ed emodiluizione);

ST di Rossano

- Selezione del donatore e raccolta di sangue ed emocomponenti;
- Conservazione emocomponenti;
- Assegnazione di emocomponenti in routine ed in urgenza;
- Attività ambulatoriale e di consulenza clinica;
- Osservatorio epidemiologico ai fini dell'emovigilanza (attività di sorveglianza sulle malattie trasmissibili e sugli eventi indesiderati della donazione, nonchè emovigilanza post-trasfusionale);
- Medicina trasfusionale di base;

- Immunoematologia di I livello;
- Attività di predeposito e tecniche autotrasfusionali (recupero perioperatorio ed emodiluizione);

4 b) Attività specialistica avanzata

SIMT A.O. di Cosenza

- Lavorazione del sangue intero e degli emocomponenti;
- Gestione degli emocomponenti, sia in termini di distribuzione alle altre strutture trasfusionali ubicate nel Dipartimento sia in termini di compensazione regionale;
- Gestione unica per l'invio del plasma all'industria di lavorazione;
- Diagnostica immunoematologica finalizzata alla prevenzione, diagnosi e cura della malattia emolitica del neonato (MEN);
- Attività di aferesi terapeutica;
- Attività di produzione ed utilizzo clinico di emocomponenti ad uso non-trasfusionale.

ST di Castrovillari

- Immunoematologia di II livello;
- Attività di produzione ed utilizzo clinico di emocomponenti ad uso non-trasfusionale.

ST di Rossano

- Controlli di qualità degli emocomponenti;
- Attività di produzione ed utilizzo clinico di emocomponenti ad uso non-trasfusionale.

ALLEGATI

Allegato A: Organigramma DIMT Area Nord Calabria

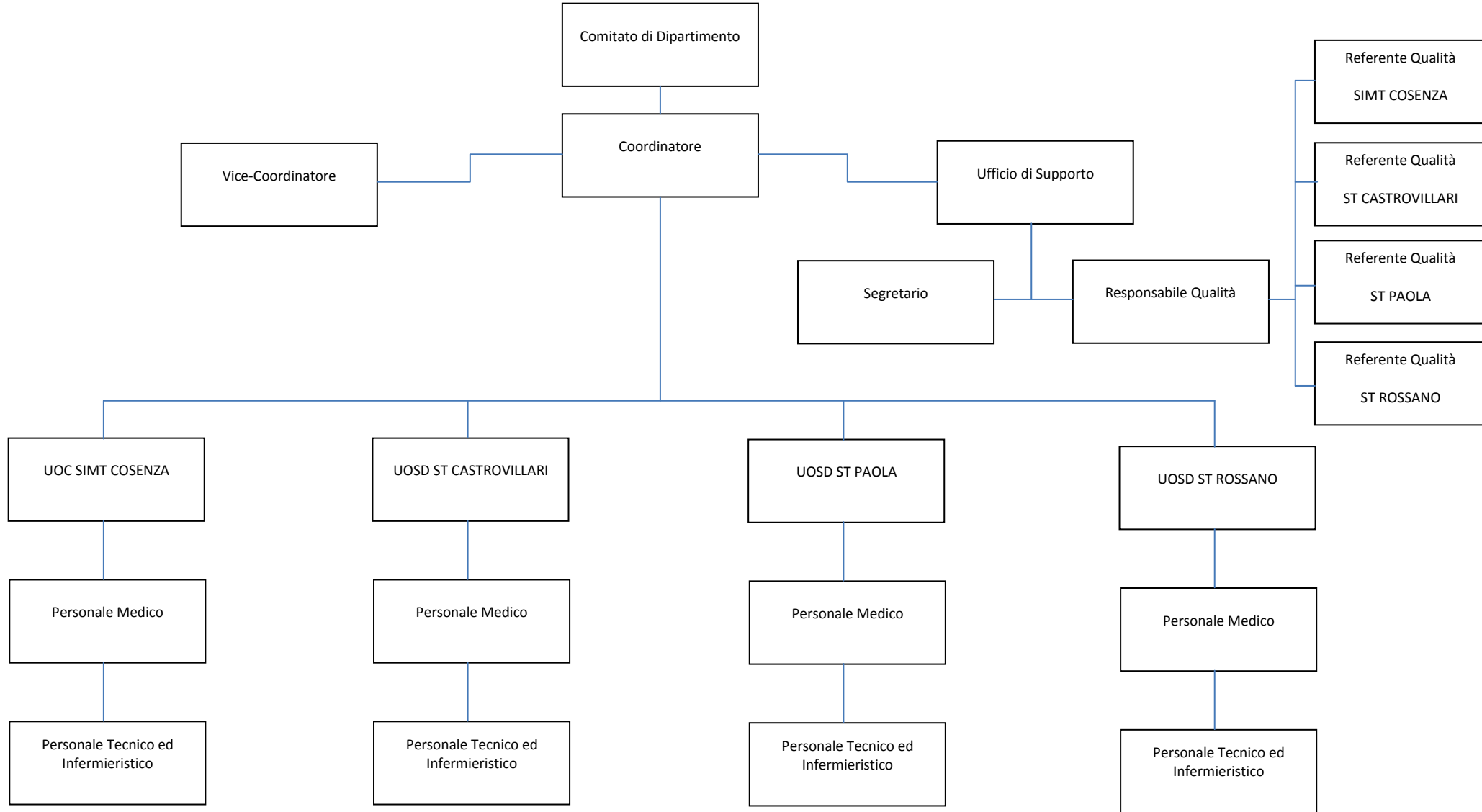
Allegato B: Elenco componenti comitato di Dipartimento "Area Nord Calabria"

Allegato C: DPGR-DCA n.58 del 26/6/2014

Allegato D: DPRG-DCA n.66 del 6/3/2018

Allegato E: della PI.06 "CENTRALIZZAZIONE LAVORAZIONE E VALIDAZIONE UNITÀ DI SANGUE"

Organigramma DIMT Area Nord Calabria



Allegato B

Elenco componenti Comitato di Dipartimento "Area Nord Calabria"

Prof. Francesco Zinno	Direttore UOC SIMT Cosenza	Coordinatore del Dipartimento
Dr. Mario Veltri	Direttore Sanitario Aziendale dell'A.O. di Cosenza	Membro
Dr. Francesco Giudiceandrea	Direttore Sanitario Aziendale dell'A.S.P. di Cosenza	Membro
Dr. Antonio Rende	Responsabile ST di Paola	Vice-Coordinatore
Dr.ssa Giulia Micciulli	Dirigente Medico ST di Castrovillari	Segretario
Dr.ssa Filomena Spina	Dirigente Medico ST di Rossano	Responsabile della Qualità
Dr. Ubaldo Lupia	Responsabile sanitario dell'Unità di Raccolta AVIS di Cosenza	Membro
Dr. Virgilio Forestieri	Responsabile Sanitario dell'Unità di Raccolta della FIDAS di Paola.	Membro